



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 7/9 DEL 30.1.2009**

**Oggetto:** L.R. 25 luglio 2008, n. 10. Riordino delle funzioni in materia di aree industriali. Schema tipo generale di Statuto consortile provinciale, (art. 5, comma 6); Direttive per il collegio dei liquidatori (art. 5, comma 9) - Approvazione definitiva.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con l'approvazione delle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3 e 25 luglio 2008, n. 10 la Regione, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di sviluppo economico territoriale, ha disciplinato il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali che ha interessato, tra l'altro, la riforma dei Consorzi industriali.

Detta legge prevede, altresì, all'art. 3, comma 1, che le funzioni affidate ai Consorzi industriali aventi dimensione sovracomunale quali identificati nella tabella A allegata alla medesima legge vengano affidate ai nuovi Consorzi industriali provinciali costituiti secondo le modalità indicate al successivo art. 5.

In particolare, una volta posti in essere gli adempimenti di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 5 della medesima legge n. 10/2008, tesi alla costituzione dei nuovi Consorzi (convocazione dell'assemblea generale da parte del Presidente della Provincia competente per territorio ed elezione degli organi consortili), il successivo comma 6 prevede che l'assemblea generale di tali enti approvi lo statuto consortile sulla base di uno schema-tipo predisposto dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'Industria previo parere della Commissione consiliare competente.

Ricorda in proposito l'Assessore che, in esecuzione delle suddette disposizioni, la Giunta regionale, con deliberazione n. 50/7 del 16 settembre 2008, ha provvisoriamente approvato detto schema-tipo di statuto che, con successiva nota del Presidente della Regione prot. n. 19401 del 24 settembre 2008, è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio regionale per l'inoltro alla competente Commissione consiliare.



Analogamente, ai sensi dell'art. 5, comma 9, della citata L.R. n. 10/2008, con la medesima nota è stato altresì trasmesso al Consiglio regionale, per l'inoltro alla competente Commissione consiliare, il testo delle direttive, provvisoriamente approvate con la citata deliberazione n. 50/7 del 16 settembre 2008, concernenti le procedure liquidatorie dei Consorzi di cui alla tabella A allegata alla medesima L.R. n. 10/2008.

Ad oggi i suddetti richiesti pareri non risultano pervenuti.

Ciò detto, l'Assessore rappresenta alla Giunta regionale che la Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria, considerato che tale situazione non pare potersi risolvere in tempi brevi e che gli atti in argomento risultano necessari per l'avvio e il funzionamento dei nuovi Consorzi industriali provinciali, e quindi prodromici alle ulteriori fasi di completamento del riordino di cui alla L.R. n. 10/2008, ha formulato una richiesta di parere alla competente Direzione generale dell'Area Legale in merito alla possibilità che la Giunta regionale, anche considerato il tempo trascorso, proceda alla definitiva approvazione degli atti in parola, pur in assenza di un riscontro da parte del Consiglio regionale, alla citata nota prot. n. 19401 del 24 settembre 2008.

Con nota datata 22 gennaio 2009, prot. n. 501, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, la Direzione generale dell'Area Legale, in esito alla suddetta richiesta, si è espressa nel senso che "... qualificandosi l'attività della commissione consiliare come di natura consultiva da espletarsi nell'ambito di un procedimento amministrativo per la conclusione del quale sono normativamente stabiliti i termini, che risultano già superati, nonché constatato come la giurisprudenza, in casi simili, non escluda l'applicazione del disposto dell'art. 16 della legge n. 241/1990, ..." l'Assessorato dell'Industria possa sottoporre alle determinazioni della Giunta l'adozione degli atti di sua competenza, prescindendo dal parere della Commissione consiliare competente.

Al riguardo, infatti, detta Direzione generale ha reputato che "seppur nel caso di specie difetti la formula che normalmente accompagna la previsione di un parere da parte delle Commissioni consiliari e, segnatamente, l'indicazione della possibilità di prescindere ove non sia reso nel termine prefissato", trattandosi di attività consultiva endoprocedimentale, sia applicabile il principio secondo cui anche nei rapporti tra gli organi politico-istituzionali degli enti territoriali trova applicazione il disposto generale di cui all'art. 16 della legge n. 241/1990 in cui si prevede che, in caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere richiesto o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, è in facoltà dell'amministrazione procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.



L'Assessore dell'Industria, nella considerazione della natura obbligatoria ma non vincolante dei pareri prefigurati dalle disposizioni di cui all'art. 5, commi 6 e 9 della L.R. n. 10/2008 citata, sulla scorta del principio sopra richiamato, ritiene di poter sottoporre alle determinazioni della Giunta regionale l'adozione degli atti in questione, prescindendo dal parere della Commissione consiliare competente.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto suesposto l'Assessore dell'Industria propone di approvare in via definitiva lo schema-tipo generale di statuto consortile e le "Direttive sui tempi e le modalità della gestione liquidatoria dei Consorzi industriali di cui alla tabella A della L.R. n. 10/2008", già approvati con la deliberazione n. 50/7 del 16 settembre 2008.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

di approvare in via definitiva lo schema-tipo generale di statuto consortile e le "Direttive sui tempi e le modalità della gestione liquidatoria dei Consorzi industriali di cui alla tabella A della L.R. n. 10/2008", già approvati con la deliberazione n. 50/7 del 16 settembre 2008.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Vicepresidente**

Carlo Mannoni